

LANDPLAY WALK

È un percorso tra Natura ed Arte verso il Faro a Bibione, un progetto di rigenerazione artistica dell'area naturalistica comprendente varie fasi operative. La prima fase del progetto vede il coinvolgimento di sei artisti che dal **9 al 15 settembre** realizzeranno 5 installazioni ambientali con l'intento di valorizzare un disegno già avviato negli anni scorsi, che si intende proseguire e incrementare nel tempo e legato all'ambiente, alla sua tutela, alla promozione artistica, alla land art e al gioco. Un'occasione di vedere con occhi nuovi quello che ci circonda e godere dell'immersione in uno speciale Museo a Cielo Aperto!

LANDPLAY WALK

It is a route between Art and Nature towards the lighthouse in Bibione, an artistic regeneration project of the naturalistic area, developed through various operational phases. The first phase of the project consists in the involvement of six artists who from September 9th to 15th will produce 5 environmental installations with the aim of enhancing an already existing design started in previous years, therefore continuing a path that is meant to be further developed and increased over time, and that is linked to the environment, its protection, artistic promotion, land art and play. An opportunity to see our surrounding with new eyes, and enjoy diving into a special Open Air Museum!

LAND
PLAY
WALK

9-15 settembre 2019

settimana di installazione delle opere di
week of installation of the works of
**Guerrino Dirindin, Alberto Fiorin,
Anna Pontel, Nicolas Vavassori,
Vidoni/Polese.**

inaugurazione percorso
opening of walk
domenica 15 settembre
ore 17.00

incontri pomeridiani al Faro
con curatori, architetti e gli artisti invitati
*afternoon meetings at the Lighthouse
with curators, architects and invited artists*
dal 10 al 14 settembre
ore 17.00-18.45



Comune di San Michele
al Tagliamento

BIBIONE



patrocinio:



organizzazione:



coordinamento artistico:
Marco Pasian / Paola Bristot

LAND
PLAY
WALK



BIBIONE
FARO

between nature and art
tra natura ed arte

9-15 settembre 2019



Guerrino Dirindin (Pordenone, 1950), vive e lavora a Pordenone dove ha uno studio espositivo. Rapito giovanissimo dal boom industriale degli anni '60 e spinto da ideali rivolti alla nascita di un mondo migliore, si fa promotore attivo per un più giusto cambiamento della società. Ma la vera rivoluzione la troverà nell'arte. Sperimenterà diversi materiali: terrecotte, pietra, marmo, gesso, legno, ferro. La sua ricerca continuerà con le performance, le installazioni, le inter-azioni ed i laboratori. Sarà però la TERRA, a diventare il suo materiale, il suo linguaggio, il suo motivo di fare arte.

Guerrino Dirindin (Pordenone, 1950), lives and works in Pordenone where he has an exhibition studio. Fascinated at a very young age by the industrial boom of the 1960s and driven by ideals aimed towards the birth of a better world, he became an active promoter for a more righteous change in society. But he will soon find the real revolution into art. He will experiment with different materials: terracotta, stone, marble, plaster, wood, iron. His research will continue with performances, installations, inter-actions and laboratories. But EARTH will

ultimately becomes his material, his language, his motivation for making art.



Alberto Fiorin (Venezia 1967), si diploma in scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Ha lo studio ad Aviano (PN). Nel 1997 ha iniziato la sua attività professionale nel campo del restauro scultoreo lavorando soprattutto con i materiali della tradizione. L'acquisizione delle tecniche artigianali, una pratica rigorosamente quotidiana, l'attenzione alla materia e alla natura, rappresentano la base del suo procedere. La sensibilità è riposta nell'opera e nel suo confronto con il contesto in cui si insedia. Alcune opere hanno trovato collocazione temporanea nel Parco di Villa Manin e nel giardino antistante il Teatro Giovanni da Udine, a Udine.

Alberto Fiorin (Venice 1967), graduated in sculpture at the Academy of Fine Arts of Carrara. He has his studio in Aviano (PN). In 1997 he started his professional activity in the field of sculptural restoration working mainly with traditional materials. The acquisition of craft techniques, a severe daily practice,

and an attention to matter and nature, are the basis of his progress. His sensitivity resides in the work and in its comparison with the context in which it is established. Some works of his have found a temporary location in the Park of Villa Manin and in the garden in front of the Teatro Giovanni da Udine, in Udine.



Anna Pontel (Aiello del Friuli, 1974), vive e lavora a Udine dove ha lo studio e insegna. Oltre l'idea di opera come involucro destinato a contenere, proteggere e trasformarsi, nelle sue installazioni la ricerca sperimenta l'uso di tecniche e materiali naturali e artificiali, che dimostrano l'inclinazione dell'artista alla costruzione di sculture complesse e allo stesso tempo leggere. Tra le varie mostre e premi ha realizzato opere temporanee per le Gallerie d'Arte Moderna di Trieste e Udine e per Villa Manin di Passariano.

Anna Pontel (Aiello del Friuli, 1974), lives and works in Udine where she teaches and has her studio. Beyond the idea of artwork as an envelope intended to contain, protect and

transform, in her installations the research experiments the use of natural and artificial techniques and materials, which demonstrate the artist's inclination to construct complex yet light sculptures. Among various exhibitions and awards she has created some temporary works for the Modern Art Galleries in Trieste and Udine and for Villa Manin in Passariano.



Nicolas Vavassori (Pordenone 1978), nasce professionalmente come designer industriale, unendo arte design e scultura in produzione di pezzi unici, che realizza utilizzando materiali naturali, nuove tecnologie e provocazione. Negli anni si avvicina ad esperienze di Land Art, partecipando a vari meeting tra cui "Humus Park". Parallelamente si dedica alla formazione rivolta a bambini, ragazzi e adulti, in percorsi che permettono il contatto diretto con la natura, il lavoro manuale e la fantasia. Collabora su progetti di varia natura con enti pubblici e privati e con gruppi di lavoro su temi artistici combinati allo sviluppo e la tutela del territorio.

Nicolas Vavassori (Pordenone 1978), started professionally as an industrial designer, combining art design and sculpture into the production of unique pieces, which he creates using natural materials, new technologies and provocation. Over the years he approaches the Land Art experience, participating in various meetings including "Humus Park". At the same time, he is dedicated to didactics for children, teens and adults, on paths that allow a direct contact with nature, manual work and imagination. He also collaborates on various kind of projects with public and private entities or working groups mostly regarding artistic themes combined with the development and protection of the territory.



Carlo Vidoni (Udine, 1968). Si diploma in Arte della Grafica e fotografia presso l'Istituto Statale d'Arte di Udine. Vive a lavora a Tarcento. Nelle sue creazioni installative gli oggetti perdono la propria funzione originaria per divenire contenitori, nidi o supporti, simboli della vita e dei drammi dell'uomo contemporaneo, denunciando la costante e reciproca

interazione uomo-natura. La sua ricerca artistica comprende vari ambiti espressivi, oscillando dalla sperimentazione scultorea, alla fotografia e al disegno. Per Landplay Walk Carlo Vidoni lavora in coppia con **Patrizia Polese** (Treviso, 1973) specialista nell'arte della tessitura e arazzo contemporaneo, che spesso traduce in opere di carattere installativo.

Carlo Vidoni (Udine, 1968), graduated in Graphic Art and Photography at the State Art Institute of Udine. He lives and works in Tarcento. In his installation creations, objects lose their original function to become containers, nests or supports, symbols of the life and struggles of contemporary men, denouncing the constant and mutual interaction between humans and nature. His artistic research includes various expressive areas, ranging from sculptural experimentation to photography and drawing. For Landplay Walk, Carlo Vidoni will work alongside **Patrizia Polese** (Treviso, 1973), a specialist in the art of weaving and contemporary tapestry, which she often translates into installation-kind artworks.